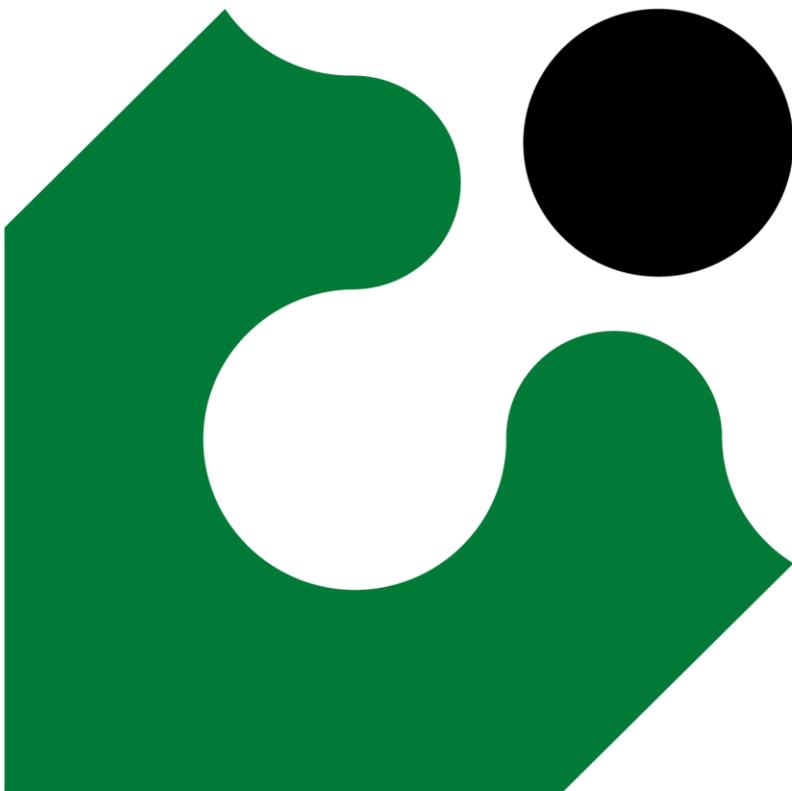




Vademecum

Riconoscimento qualifiche professionali sanitarie

Titoli conseguiti extra-ue



Vademecum riconoscimento qualifiche professionali sanitarie Titoli conseguiti extra-ue

Pubblicazione non in vendita.
Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento
può essere pubblicata senza citarne la fonte.
Copyright® PoliS-Lombardia

PoliS-Lombardia
Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano
www.polis.lombardia.it

INDICE

IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI	4
A cosa serve il riconoscimento?	4
Chi lo può richiedere?	4
A chi ci si deve rivolgere?	4
Quali sono le condizioni per poter ottenere il riconoscimento?	5
I DOCUMENTI	6
Quali documenti occorre procurarsi per fare domanda?	6
Come procedere per il riconoscimento?	7
GLI ESITI MINISTERIALI	8
Decreto di riconoscimento del titolo	8
Attribuzione misura compensativa	8
Motivi ostativi al riconoscimento	8
Decreto di diniego (RISPOSTA NEGATIVA)	8
Misura compensativa	9
Glossario	11
Contatti Ministero della Salute	133

Hai un titolo di studio professionale in ambito sanitario (di infermiere/a, ostetrico/a o tecnico sanitario di radiologia) conseguito in un paese **non** comunitario e vuoi lavorare in Italia?

In questa guida trovi le informazioni per ottenere il riconoscimento del tuo titolo e poter così esercitare la tua professione sul territorio italiano

IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI

A cosa serve il riconoscimento?

È necessario per poter esercitare la tua professione in territorio nazionale.

! Senza il riconoscimento,
non puoi legalmente svolgere il tuo lavoro **in Italia**

Chi lo può richiedere?

Il cittadino comunitario e non comunitario che abbia conseguito il titolo in un paese **non** comunitario e vuole svolgere la professione in Italia.

A chi ci si deve rivolgere?

Il riferimento è il Ministero della Salute:
www.salute.gov.it, nella sezione “temi e professioni”

Per info, telefonare il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11:30 alle 12:30 al centralino: 06.5994.1, specificando il paese nel quale hai conseguito il titolo.

Per maggiori dettagli, vedi i contatti nell’ultima pagina di questa guida.

Quali sono le condizioni per poter ottenere il riconoscimento?

Condizioni necessarie, come da DECRETO LEGISLATIVO 9 novembre 2007, n. 206:	
✓ scolarità di base	Ostetrica: almeno 12 anni Infermiere/Tecnico Radiologo: almeno 10 anni
✓ percorso scolastico per il conseguimento del titolo professionalizzante	almeno 3 anni
✓ diploma o attestato con un livello di qualifica ¹ equipollente al diploma universitario italiano ²	livello di qualifica post secondario
✓ ore di studio nelle sole materie professionalizzanti	almeno 4600 ore (di cui almeno 2/3 riferite alla pratica)

Per farti un'idea confronta la tabella a pagina 19

1 Vedi glossario

2 In Italia il titolo di infermiere si consegue con Laurea triennale (livello d) e i riconoscimenti possono essere fatti solo se i titoli di studio sono collocabili al livello di qualifica di tipo c) e d) art.19 del d.lgs n. 206/2007

I DOCUMENTI

Quali documenti occorre procurarsi per fare domanda?

I documenti contenuti nell'allegato H.

Fai una spunta accanto ai documenti che già possiedi in modo da capire quali devi ancora procurarti.

	Documento di identità ³ valido
	Delega ⁴ a una persona fisica o una società di servizi, qualora tu non possa presentarti di persona
	Copia autenticata del Titolo di studio specifico per l'attività richiesta
	Copia autenticata del Titolo di abilitazione ⁵ specifico per l'attività, qualora sia previsto nel Paese dove hai conseguito il titolo
	Copia autenticata dell'iscrizione all'Albo professionale ⁶ , solo se previsto nel Paese dove hai conseguito il titolo
	Copia autenticata dei Programmi dettagliati degli studi compiuti, con chiara indicazione delle ore effettuate (distinguendo tra ore di formazione teorica e ore di formazione pratica) e delle discipline svolte
	Originale della Dichiarazione di Valore ⁷
	Attestazione di non esistenza di impedimenti di tipo penale nel Paese di origine
	Certificato di Good Standing (onorabilità professionale)
	Certificato del casellario giudiziario ⁸ (data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della presentazione della domanda)
	Estratto del libretto di lavoro o autocertificazione in carta semplice attestante la mancanza di esperienza lavorativa
	Certificato attestante eventuali specializzazioni conseguite o corsi svolti
	Dichiarazione di riconoscimento del titolo in un Paese dell'UE (se hai già ottenuto un riconoscimento)
	Curriculum vitae in formato europeo
	Certificato di matrimonio (per le donne che hanno acquisito il cognome del marito)
	Marca da bollo del valore di 16,00 €

³ In base all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30) sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato

⁴ Vedi glossario

⁵ Vedi glossario

⁶ Vedi glossario

⁷ Vedi glossario

⁸ Vedi glossario

Tutti i documenti devono essere **in lingua italiana** o accompagnati da una **traduzione in italiano** che deve essere:

- certificata conforme al testo originale dall’Autorità diplomatica o consolare italiana presso il Paese in cui il documento è stato rilasciato;

oppure

- giurata o asseverata⁹ presso un Tribunale italiano.

Come procedere per il riconoscimento?

- ▷ Verifica di avere le condizioni per ottenere il riconoscimento (griglia a pagina 8);
- ▷ assicurati di essere in possesso di tutti i documenti elencati (griglia a pagina 9);
- ▷ fai infine riferimento a tutte le istruzioni indicate sul Sito del Ministero della Salute

⁹ Vedi glossario p. 11

GLI ESITI MINISTERIALI

Il Ministero della Salute esamina la documentazione e ti invia l'esito tramite una raccomandata all'indirizzo che hai indicato (le tempistiche di attesa sono intorno ai quattro mesi). Gli esiti ministeriali possono essere:



Decreto di riconoscimento del titolo

La domanda è valutata positivamente.

Il Ministero della Salute emana il decreto di riconoscimento e ti invia una copia direttamente tramite raccomandata.

Il decreto ha una validità di **2 anni**: entro i quali deve essere effettuata l'iscrizione all'albo professionale di riferimento. Superato tale limite di tempo, il decreto perderà la sua validità e occorrerà chiederne il rinnovo



Attribuzione misura compensativa

Il Ministero della Salute può chiederti, per riconoscere il titolo, di completare il percorso formativo superando un esame o un tirocinio di adattamento. Leggi gli approfondimenti a pagina 12.



Motivi ostativi al riconoscimento

La domanda è valutata negativamente.

Il Ministero ti invia una comunicazione nella quale spiega i motivi per i quali non è stato possibile riconoscere il tuo titolo.

Entro 10 giorni dalla ricezione di tale comunicazione puoi inviare al Ministero le tue osservazioni riguardo a tale esito.

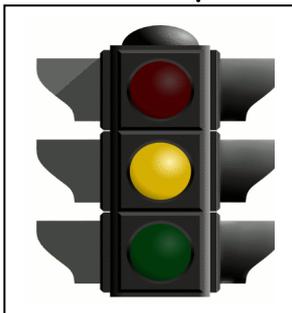
Decreto di diniego (RISPOSTA NEGATIVA)

È il decreto che ti viene inviato successivamente alla comunicazione dei motivi ostativi.

Puoi presentare ricorso:

- ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio (entro 60 giorni dalla ricezione del decreto),
- straordinario al capo dello Stato (entro 120 giorni dal ricevimento del decreto).

Misura compensativa



Il Ministero può ritenere completo il tuo percorso professionale, ma se le materie o le ore del tuo percorso sono diverse da quanto prevede l'ordinamento italiano, dovrai superare un **esame (c.d. prova attitudinale)** o fare un **tirocinio di adattamento**.

Ti arriverà comunicazione del Ministero della Salute tramite raccomandata all'indirizzo da te segnalato con tutte le informazioni a te necessarie

Successivamente il Ministero della Salute ti indicherà

- la data, il luogo, l'orario,
- le modalità di svolgimento della prova/tirocinio,
- gli estremi per il versamento della quota di partecipazione (fissata dal Ministero nella misura di euro 300,00).

Prova attitudinale (in lingua italiana)

Prova scritta, pratica e orale per verificare le tue conoscenze, competenze e abilità professionali.

Se non ti presenti alla prova o se non la superi, puoi sostenere l'esame dopo 6 mesi.

Per fare l'esame è necessario comunicare al Ministero tramite raccomandata le tue motivazioni e chiedere la nuova convocazione.

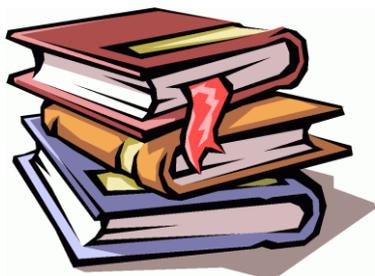
Tirocinio di adattamento

Percorso formativo sotto la supervisione e responsabilità di un referente individuato dalla struttura sanitaria sede del tirocinio.

L'elenco delle strutture in cui svolgere il tirocinio è segnalato dal Ministero della Salute.

Se non superi il tirocinio, puoi ripeterlo.

Se la valutazione finale è positiva, il Ministero della Salute ti invia il decreto di riconoscimento. Ricorda di comunicare al Ministero eventuali cambi di indirizzo.



Se non sai che libri procurarti per studiare, **ti suggeriamo** i seguenti testi:

Nursing clinico - Tecniche e procedure

Autori: Kozier e Erb

Edizione: Casa Editrice EDISES

Vademecum dell'Infermiere

Autore: Sandra M. NETTINA

Traduzione a cura di Rosaria ALVARO

Scienze infermieristiche ed ostetriche. Esercizi.

Per la preparazione ai test di ammissione.

Con espansione online Copertina flessibile – 10 gen 2013

Editest

di Rosaria Alvaro, Tommaso Brancato, Alessandro Stievano

Competenze, abilità e responsabilità dell'infermiere nella terapia farmacologica

Linee guida per una corretta e sicura somministrazione dei farmaci

G. Romigi, D. Bove

Edi Ses editore

Aspetti giuridici della Professione Infermieristica. (8ed)

Mc Graw-Hill

2019 Benci L.

Infermieristica medico- chirurgica.(5ed)

Casa Editrice Ambrosiana

2017 VoL 1 e 2 Hinkle JL, Cheever KH. BrunnerSuddarth

Calcolo e dosaggi farmacologici. La responsabilità dell'infermiere. (2ed)

Casa Editrice Ambrosiana

2014 Ledonne G, Tolomeo S.

Manuale dei concorsi per infermiere. Guida completa a tutte le prove di selezione (3ed)

Casa Editrice EDISES

2019 Caruso R., Guerrieri G., Pittella F.

Per essere sempre aggiornato visita la pagina del sito del Ministero della Salute, ecco il link:

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3883

Glossario

Albo professionale

Un registro in cui sono raccolte le generalità di tutte le persone abilitate a esercitare una professione regolamentata dalla legge (nei Paesi ove previsto).

Certificato generale del casellario giudiziario

Documento dove sono descritti gli eventuali reati pendenti.

Se sei residente in Italia, puoi richiederlo alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di riferimento. Non sono ammesse dichiarazioni sostitutive.

Copia autenticata

Attestazione da parte di un funzionario pubblico che la copia di un documento è conforme all'originale. La copia autenticata ha lo stesso valore dell'originale.

- *Cosa fare per averla?*
Recarsi in un ufficio comunale (Servizi Demografici) o da un notaio o da un cancelliere.
- *Cosa presentare?*
 - ✓ il documento originale e la relativa fotocopia da autenticare;
 - ✓ 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 facciate (equivalente a 100 righe di un foglio protocollo);
- *Quanto costa?*
 - ✓ Il costo di una 1 marca da bollo da € 16,00 ogni 4 facciate (equivalente a 100 righe di un foglio protocollo) oltre al costo dei diritti di segreteria.
 - ✓ Costi di segreteria comunale.
 - ✓



Delega

Certificato con il quale si incarica un'altra persona ad attivare e a gestire la pratica di riconoscimento del titolo.

Tale certificato contiene i dati del delegante e del delegato e deve essere autenticato dall'Ambasciata/Consolato del tuo Paese o da un funzionario pubblico o da un notaio.

Dichiarazione di Valore

Documento ufficiale, scritto in lingua italiana, che descrive un dato titolo di studio conferito a una determinata persona da una Istituzione appartenente a un sistema educativo diverso da quello italiano.

Tale Dichiarazione viene emessa dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti per zona¹⁰. Per ottenere la Dichiarazione di Valore e avere indicazioni sui documenti è necessario rivolgersi alla Rappresentanza Diplomatica italiana competente.

La Dichiarazione deve attestare:

- ✓ che il titolo è stato rilasciato da autorità competente nel Paese di conseguimento;
- ✓ i requisiti di accesso al corso (scolarità di base);
- ✓ che il titolo è abilitante (condizione necessaria e sufficiente) all'esercizio della professione nel Paese in cui è stato rilasciato;
- ✓ gli anni di durata del corso di laurea;
- ✓ l'autenticità della firma apposta sul titolo e la regolarità del titolo stesso (in mancanza di tale certificazione di autenticità, è richiesta la legalizzazione del titolo effettuata dalle competenti Autorità);
- ✓ le attività professionali che il titolo consente di esercitare nel Paese di conseguimento.

Scolarità di base

Anni di scuola frequentati prima di iniziare il percorso di studi con il quale è stato conseguito il titolo per il quale si chiede il riconoscimento.

Titolo di abilitazione

Autorizzazione all'esercizio di una professione regolamentata ottenuta con il superamento di un esame (nei Paesi ove previsto).

Traduzione giurata o asseverata

Documento fatto da un traduttore ufficiale. Tale traduzione viene rilasciata dal Tribunale di competenza.

¹⁰ Rappresentanza Diplomatica italiana più vicina alla città dell'istituzione che ha rilasciato il titolo straniero

Contatti Ministero della Salute

Ufficio responsabile del procedimento: Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale

Informazioni telefoniche: nei giorni martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30.

- Riconoscimento di un titolo professionale sanitario conseguito in un Paese non comunitario, ai fini dell'esercizio in Italia dell'attività professionale di **infermiere**

Contatti
Fabiola Antonucci Telefono: 06.59942393 E-mail: f.antonucci@sanita.it
Paola Conte Telefono: 06.59942284 Email: p.conte@sanita.it
Luigi Gallotto Telefono: 06.59942821 Email: l.gallotto@sanita.it

- Riconoscimento di un titolo professionale sanitario conseguito in un Paese non comunitario, ai fini dell'esercizio in Italia dell'attività professionale di **ostetrica e tecnico sanitario di radiologia medica**
- Informazioni sull'attribuzione di misure compensative (prova attitudinale e tirocinio di adattamento) per il riconoscimento di un titolo professionale sanitario conseguito in un Paese non comunitario, ai fini dell'esercizio in Italia dell'attività professionale di **infermiere, ostetrica e tecnico sanitario di radiologia medica**

Contatti
Fabiola Antonucci Telefono: 06.59942393 Email: f.antonucci@sanita.it